

**Alla DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO già D.P.L. di CHIETI- Via Spezioli, 42
Unità Operativa Politiche del Lavoro e autorizzazioni per il lavoro**

Tel.0871/42481

fax 0871/424802

e-mail dpl-chieti@lavoro.gov.it

PEC DPL.Chieti@mailcert.lavoro.gov.it

**DOMANDA DI ESTENSIONE DEL CONGEDO DI MATERNITA'
ai sensi dell'art. 17 del D.L.vo n. 151/2001 e del D.M. 12.07.2007**

Io sottoscritta _____ in _____ nata a _____
_____ il ___/___/___ domiciliata a _____ cap _____ via _____

Tel. _____ e-mail _____ PEC _____

ATTUALMENTE:

1) DIPENDENTE;

della Ditta/Ente _____ esercente attività di _____

_____ con sede in _____ cap _____

via _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

_____ con qualifica di _____ in virtù di un contratto di lavoro:

Tempo indeterminato

Tempo determinato fino al ___/___/___

Tempo pieno

Tempo parziale a n. _____ ore di lavoro settimanali

Turno notturno si no

assente dal ___/___/___ per malattia/ferie/altro _____

2) COLLABORATRICE;

3) ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE;

4) LIBERA PROFESSIONISTA NON ISCRITTA ALL'ALBO;

(Le lavoratrici di cui ai punti 2), 3) e 4) devono allegare alla domanda dichiarazione di iscrizione alla gestione separata dell'INPS di cui all'art. 2, comma 26, della legge 08.08.1995, n. 335)

TROVANDOMI:

Al _____ mese di gravidanza (data presunta di parto ___/___/___);

In periodo di allattamento entro il 7° mese dopo il parto;

CHIEDO L'INTERDIZIONE DAL LAVORO:

per complicanze della gestazione (art. 17, c. 2, lett. a) del D.L.vo n. 151/2001)

(periodo dal ___/___/___ al ___/___/___);

per lavoro a rischio (art. 17, c.2, lett. b) e c) del D.L.vo n. 151/2001)

durante la gravidanza

durante i primi sette mesi dopo il parto

(la sottoscritta lavoratrice specifica dettagliatamente i lavori faticosi ed insalubri a cui è adibita:

Al riguardo faccio presente di avere già presentato, alla Direzione Territoriale di _____, domanda di

interdizione per l'attuale gravidanza si no

Sono consapevole della responsabilità penale che mi assumo in caso di false dichiarazioni e dichiaro di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo n. 196/2003, che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo n. 196/2003.

Data _____

Firma _____

N.B.:

Alla presente va allegato:

- 1) per l'astensione di cui all'art. 17, c. 2, lett. a) del D.L.vo, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.L.vo, in originale, il certificato medico redatto da un medico specialista di una struttura pubblica (ospedale, distretto sanitario, consultorio, ecc.) che deve contenere i seguenti dati: generalità complete della lavoratrice, indicazione del datore di lavoro, della sede ove presta servizio, mansioni alle quali è addetta, mese di gestazione alla data della visita, data presunta del parto, diagnosi e periodo di riposo concesso;
 - 2) per l'astensione di cui all'art. 17, c.2, lett. b) e c) del D.L.vo:
 - a) in originale, il certificato medico redatto da un medico specialista di una struttura pubblica (ospedale, distretto sanitario, consultorio, ecc.) che deve contenere, oltre ai dati di cui al punto 1) anche le condizioni di lavoro o ambientali ritenute pregiudizievoli per la gravidanza;
 - b) certificato, o autocertificazione (allegando la fotocopia di un documento di identità), attestante la data di nascita del bambino;
- le libere professioniste devono, inoltre, allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'effettiva astensione dall'attività lavorativa durante il periodo di interdizione richiesto (allegando la fotocopia di un documento di identità).